

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



liceo **Artistico statale di verona**
Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrsl03000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VRSL03000N

Documento del Consiglio di Classe

ai sensi del DPR n.323 del 23 luglio 1998 art. 5 comma 2

anno scolastico 2023/2024

CLASSE: 5S

INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE

Verona, 15 maggio 2024

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ItaliaDomani
FONDO NAZIONALE LO SVILUPPO UMANO



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrs103000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VR5L03000N

Documento del Consiglio di Classe

Anno scolastico 2023/24

Classe 5

Indirizzo

Corso serale

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Artistico di Verona nasce con la delibera della Giunta regionale n. 120 del 31/01/2012: "Operazione di dimensionamento: *istituzione di un nuovo liceo artistico, in cui confluiscono le classi dell'Istituto Statale d'Arte Napoleone Nani e del Liceo Artistico Umberto Boccioni*" e ha vissuto, con la Riforma del secondo grado e le relative Indicazioni Nazionali, una profonda trasformazione ordinamentale.

Si articola in sette indirizzi artistici: Architettura e Ambiente, Arti figurative, Audiovisivo Multimediale, Design industriale, Design della Moda, Grafica, Scenografia ed è oggi l'unico istituto della Provincia di Verona a offrire tutte le declinazioni della formazione artistica previste dai nuovi ordinamenti e un corso di istruzione per adulti di secondo livello. Nella sua lunga storia ha saputo far emergere da ogni allievo quanto di unico e irripetibile risiede nella sua creatività, in armonia con il contesto sociale, culturale, economico internazionale, nazionale e locale, al fine di formare giovani cittadini e artisti consapevoli e responsabili.

Gli studenti provengono da tutta la provincia di Verona e anche da province limitrofe: un'area ampia e fortemente differenziata geograficamente ed economicamente.

Il nostro Istituto ha realizzato gli obiettivi formativi previsti dal nuovo ordinamento potenziando le competenze culturali di base degli studenti e valorizzando il carattere vocazionale e orientante delle materie artistiche.

La ricchezza artistica della Città e del territorio costituisce un laboratorio permanente e un contesto straordinario di valorizzazione delle competenze e delle abilità dei nostri allievi.

Il Liceo artistico offre

accessibilità alle Facoltà universitarie, alle Accademie di Belle Arti, ai percorsi IFTS, agli Istituti Superiori di formazione artistica;

accessibilità al mondo del lavoro (per i profili di disegnatore di architettura, designer, grafico pubblicitario, pittore, scultore, scenografo, regista, illustratore, stilista, fashion textile, decoratore, restauratore pittorico, restauratore del mobile, restauratore di edifici ecc.);

si impegna a

consolidare il ruolo di polo di attrazione e formazione di personalità e professionalità artistiche indispensabili e riconosciute dal tessuto culturale e produttivo locale, nazionale e internazionale;

incrementare l'interazione con le realtà culturali e istituzionali di Verona, città d'arte;

sviluppare una sempre più ampia sinergia con il mondo produttivo locale, formando intelligenze creative, valorizzando il merito, appassionando alla ricerca per l'innovazione.

I nostri alunni e la nostra scuolaclassi **63 del corso diurno + 2 del corso serale**alunni **1432****Il personale della scuola**Docenti **175**Tecnici **3**Amministrativi **12 + 1**Ausiliari **18****Integrazione scuola - territorio: attività e progetti**

Il nostro Istituto si propone come riferimento per le associazioni culturali, le istituzioni e le aziende che fanno della produzione artistica, della creatività, della progettualità le risorse del proprio sviluppo e la ragione sociale della loro esistenza.

Anche nel corrente anno scolastico la scuola ha ricercato e realizzato positivi rapporti con le realtà del territorio, partecipando con successo a concorsi, mostre e progetti che hanno valorizzato le competenze artistiche e progettuali degli allievi. Significativo il rapporto con Enti, istituzioni, associazioni e aziende che hanno svolto un ruolo impegnativo di committenza e hanno saputo riconoscere e valorizzare i meriti degli studenti e dei docenti impegnati nello svolgimento dei lavori creativi.

Strumenti tecnologici, multimediali e loro utilizzo nella scuola

L'Istituto è dotato di numerosi laboratori artistici, molti dei quali dotati di strumentazione informatica integrata per tutti gli studenti, e di cinque aule informatiche per rispondere alle esigenze più avanzate della didattica multimediale.

Il pieno utilizzo dei laboratori ha consentito, per tutte le classi, un approccio al software di base connesso alla progettazione artistica, architettonica, grafica e del design: autocad, Photoshop, Illustrator e altro ancora.

Indicazioni Nazionali - Profilo in uscita del Liceo Artistico

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (DPR 89/2010 art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Arti figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Indirizzo Architettura e ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo Audiovisivo e multimediale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Indirizzo Design (design industriale e design moda)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;

- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Indirizzo Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Indirizzo Scenografia

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

La legge 107/2015 ha previsto per gli alunni di tutti i licei la partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento–nel corso del triennio conclusivo del percorso di studio, realizzate anche nelle forme della “scuola-impresa”, della “bottega-scuola” e dell'impresa formativa simulata.

Arte in alternanza: percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento del Liceo Artistico di Verona

Il Liceo Artistico di Verona realizza da anni forme di collaborazione con le realtà territoriali legate al mondo delle professioni, dell'arte, della cultura, dell'alto artigianato, offrendo significative opportunità agli alunni di confrontarsi con i lavori in ambito creativo, culturale e artistico.

Sono nati così i primi progetti sperimentali di alternanza scuola lavoro, di workshop con esperti del settore e di stage estivi.

Con la legge 107 il Liceo Artistico ha integrato nel curriculum le tante esperienze di scuola/impresa - scuola/startup, scuola/bottega già sperimentate, alle quali si sono aggiunti gli stage estivi e in corso d'anno. Le attività di alternanza previste per le classi terze, quarte e quinte comprendono

a) progetti di scuola impresa nell'ambito creativo, specifico di ciascun indirizzo.

Tali progetti hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro in una situazione analoga a quella professionale. Gli alunni sviluppano un progetto creativo e professionale in un rapporto di collaborazione con realtà del mondo del lavoro, teso a realizzare, attraverso un'esperienza autentica, un prodotto artistico reale, anche su committenza. Tali esperienze

- fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi;

- prevedono accordi e convenzioni operative con aziende, ditte, enti culturali ed artistici, studi professionali presenti sul territorio o artisti e liberi professionisti di fama nazionale e internazionale;
 - consentono sia la sperimentazione diretta del contesto lavorativo, sia la presenza delle imprese nella scuola, con esperienze di co-docenza, di coaching e di partnership;
- b) progetti in collaborazione e convenzione con soggetti esterni**, prevalentemente in ambito culturale e artistico, che promuovono competenze trasversali e specifiche;
- c) attività di stage in realtà esterne ospitanti, prevalentemente nel periodo estivo di sospensione dell'attività didattica e anche in corso d'anno**, compatibilmente con l'orario di lezione e gli impegni scolastici di studio;
- d) attività di formazione e approfondimento sulla sicurezza** (su piattaforma di supporto Scuola & Territorio), **sulla tutela della privacy** (entro la conclusione del terzo anno), **sul diritto d'autore, sulle professioni artistiche** ecc.
- e) attività di orientamento alla scelta post-diploma** rivolte soprattutto agli alunni di quinta e di quarta (incontri con testimoni d'impresa, master di orientamento, COSP, ecc.).

Le attività di alternanza prevedono il coinvolgimento dei consigli di classe; per ogni classe è individuato un docente referente; ogni alunno è seguito da un docente tutor interno e da un tutor esterno.

La valutazione delle attività è affidata:

- ai docenti delle discipline coinvolte nei percorsi, con valutazione riportata nel registro elettronico;
- al docente tutor interno e al tutor esterno mediante una scheda di certificazione delle competenze riferita al Quadro Europeo delle Qualifiche allegata al presente documento.

Educazione Civica

Traguardi di competenza

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
- 6.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Fatta salva l'obbligatorietà dello sviluppo di azioni tese al raggiungimento del traguardo 1 per tutto il quinquennio, all'interno dei restanti 13 traguardi, ogni Consiglio di Classe ha selezionato, per ogni annualità, almeno quattro traguardi sui quali ha incentrato le proprie proposte didattiche e formative. Esse hanno anche incluso l'adesione e la partecipazione a progetti della scuola o iniziative promosse nel territorio, UDA appositamente realizzate per la classe (anche adattando i moduli predisposti dai vari dipartimenti lo scorso anno scolastico), uscite, attività sportive realizzate nell'ambito delle scienze motorie, esperienze scuola-lavoro, realizzazione di progetti di cooperazione nazionale ed internazionale anche a distanza, esperienze laboratoriali per un numero totale di ore non inferiore alle 33.

Orientamento in uscita

Il Liceo Artistico di Verona propone una serie di iniziative volte ad agevolare la scelta del percorso formativo post diploma. Fanno parte di queste iniziative gli incontri tra gli studenti delle classi quarte e quinte con i docenti incaricati dell'orientamento degli Istituti di Alta Formazione, Atenei e Accademie e la partecipazione agli open day delle varie facoltà.

L'orientamento in uscita gioca un ruolo cruciale nel percorso di crescita professionale e personale di ogni studente.

Di seguito un elenco curato delle attività di orientamento in uscita che la nostra istituzione ha effettuato nell'ultimo periodo, con l'obiettivo di guidare al meglio i nostri studenti verso il loro futuro accademico e lavorativo. Le attività di orientamento sono state effettuate prevalentemente in presenza.

Gli allievi sono stati informati delle varie attività e proposte delle università attraverso circolari sulla piattaforma Spaggiari e con notizie attraverso la piattaforma Teams.

Le attività sono state pensate per rispondere a esigenze diverse, partendo da seminari informativi sui diversi percorsi universitari, con incontri con professionisti del settore e workshop con docenti universitari, professionisti di alto livello, per offrire ai nostri studenti una panoramica completa e realistica delle opportunità che li attendono.

23/04/2024 ITS RED Academy di Verona

11/04/2024 Accademia di Belle Arti di Verona

09/04/2024 LABA Brescia

09/04/2024 Uni Trento

25/03/2024 Ied Milano

22/03/2024 Accademia di Belle Arti di Venezia

26/02/2024 Naba Milano

16/02/2024 Istituto Salesiano San Zeno - Verona

16/02/2024 Istituto Design Palladio Scuola di Design

16/02/2024 Moodart School of Fashion Communication

30/01/2024 Accademia Santa Giulia (Brescia)

30/01/2024 Side Accademy (Verona)

30/01/2024 Nuova Accademia del Design (Verona)

30/01/2024 Scuola Internazionale di Comics (Padova)

Inoltre, visto il DM n. 328 del 22.12.2022: “Linee guida per l’Orientamento”, l’Istituto si è dotato, a partire dall’a.s. 2023-24 del curricolo per l’Orientamento. Ciascun consiglio di classe ha svolto attività di orientamento per un totale di almeno 30 ore annue, partendo dalle competenze chiave europee:

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA SPECIFICA
Competenza digitale	DIGCOMP 2.2 Area 2 – Comunicazione e collaborazione Area 5 – Risolvere problemi
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	LIFECOMP <i>Imparare ad imparare:</i> 1. mentalità di crescita 2. pensiero critico 3. gestione dell’orientamento
Competenza in materia di cittadinanza	Competenze per la cultura della Democrazia – Valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani; – Valorizzazione della diversità
Competenza imprenditoriale	ENTRECOMP – Pianificazione e gestione – Dare valore alle idee – Pensiero etico e sostenibile – Autoconsapevolezza e autoefficacia
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	GREENCOMP tutte le 4 macroaree – incorporare i valori di sostenibilità, – abbracciare la complessità della sostenibilità, – visione di futuri sostenibili, – agire per la sostenibilità)

In ottemperanza al D.M. 328 del 22/12/2022 e al DM 63 del 5/04/2023, a ciascuno studente è stato assegnato un docente TUTOR formato con corso di 20 ore organizzato dal Polo Indire.

Il gruppo dei tutor ha concertato le attività specifiche dell’orientamento destinate agli studenti dell’Istituto, ha condiviso strategie di lavoro al fine di garantire uniformità nel servizio: gli studenti sono stati sollecitati a usufruire di almeno un colloquio con il docente orientatore; in occasione degli incontri sono state illustrate le funzionalità della piattaforma, lo scopo dell’e-Portfolio e le modalità di compilazione dello stesso; è stata fornita consulenza individualizzata per la compilazione del curriculum e della relazione allegata al capolavoro; si è offerto un orientamento personalizzato.

Nella classe

- sono presenti n. ... allievi con certificazione l. 104 con sostegno e P.E.I.
è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.
- X non sono presenti allievi con certificazione l. 104

Nella classe

- X sono presenti n. 1 allievi con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato
è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.
- non sono presenti allievi con diagnosi DSA

Nella classe

- X sono presenti n. 3 allievi con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato
è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.
- non sono presenti allievi con Bisogni Educativi Speciali

Materia	Cognome e Nome	Continuità si/no
Lingua e letteratura italiana	Rigo Alessandro	no
Storia	Usardi Stefano	no
Lingua e cultura straniera	Lizzadro Carmela	si
Filosofia	Usardi Stefano	no
Storia dell'Arte	Tosi Consuelo	si
Matematica	Mondello Sonia	
Fisica	Mondello Sonia	
Discipline Plastiche e Scultoree – Laboratorio della figurazione 2	Gandolfo Vincenza	no
Discipline Grafiche e Pittoriche - Laboratorio della figurazione 1	Festi Sofia	si

Metodologie didattiche adottate dal C.d.C.

Le metodologie di insegnamento adottate nelle varie discipline sono riassunte nella tabella successiva. Per gli obiettivi, i contenuti, i tempi, gli spazi e i materiali si rimanda alla relazione delle singole materie.

Nella programmazione si sono privilegiate le attività che hanno promosso il ruolo attivo degli Studenti, le loro capacità di ragionamento di interpretazione personale e critica, di creatività e personalizzazione, con un approccio didattico quanto più possibile orientato allo spirito di collaborazione, all'interazione costruttiva ed efficace dello Studente, alla competenza di "imparare a imparare".

Tipo di attività	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x
Lezione interattiva	x	x	x	x	x	x
Lavori di gruppo	x					
Esercitazione guidata						x
Esercitazione con "peer tutoring" (<i>tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno</i>)						x
Esercitazione di laboratorio						
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante	x	x	x		x	
Altro						

Tipo di attività	fisica	discipline plastiche e scultoree – lab fig.2	Discipline grafiche e pittoriche – lab.fig.1	scienze motorie	irc
Lezione frontale	x	x	x		
Lezione interattiva	x				
Lavori di gruppo					
Esercitazione guidata	x	x	x		
Esercitazione con "peer tutoring" (<i>tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno</i>)	x				
Esercitazione di laboratorio					
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante					
Altro					

Valutazione degli apprendimenti

Lessico di riferimento per la valutazione

Il Collegio dei docenti ha stabilito di descrivere i risultati nell'apprendimento degli alunni in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Conoscenze	Acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. È l'insieme delle conoscenze afferenti ad una o più aree disciplinari.
Abilità	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche in contesti strutturati o portare a compimento compiti.
Competenze	Impiego significativo, consapevole e autonomo di conoscenze e abilità in situazioni in cui interagiscono più fattori e/o soggetti, in cui si debba dar prova di responsabilità, autonomia, pensiero critico.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

Il Liceo Artistico di Verona fa riferimento ai seguenti criteri di valutazione degli apprendimenti, deliberati dal Collegio dei docenti. Ciascun dipartimento di materia declina tali criteri nella specificità della propria disciplina e del proprio percorso formativo:

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Eccellente	L'alunno possiede una conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti, acquisita anche grazie a ricerche personali.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo e con spirito critico.
9	Ottimo	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.
8	Buono	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.	L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.
7	Discreto	L'alunno possiede una conoscenza soddisfacente dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.	L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.
6	Sufficiente: obiettivi minimi raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.	Solo guidato l'alunno organizza e confronta conoscenze e competenze.
5	Insufficiente: obiettivi minimi parzialmente raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi.	Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.
4	Gravemente insufficiente: obiettivi minimi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in situazioni note e già sperimentate.	Anche guidato, l'alunno ha notevoli difficoltà nell'organizzare le conoscenze.
3-1	Totalmente insufficiente: obiettivi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.

Valutazione del comportamento

Il Collegio Docenti del Liceo Artistico ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di comportamento: "Tenendo conto delle previsioni della norma, secondo cui (Regolamento di valutazione alunni - DPR n. 122/2009).

- *la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici;*
- *tale valutazione si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare;*
- *la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 del DPR n. 122/2009 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.*

Il Collegio dei docenti del Liceo Artistico delibera che il voto di condotta va graduato con intenzione educativa, considerando i seguenti aspetti:

- atteggiamento rispettoso e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA e di ogni altra persona con cui si entra in relazione durante l'attività scolastica;
- frequenza assidua delle lezioni e di tutte le attività proposte, salvo motivi gravi e documentati (si porrà particolare attenzione al problema dei ritardi frequenti, non dovuti a motivi gravi e documentati e non giustificati puntualmente);
- svolgimento del lavoro per casa, rispetto delle consegne, partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni;
- dotazione costante e cura del materiale necessario per lo svolgimento delle attività previste;
- comportamento rispettoso degli ambienti e delle regole dell'Istituto;
- disponibilità a collaborare con la classe e con i gruppi con cui si condivide l'apprendimento e la formazione.
- puntualità nella presentazione delle giustificazioni

Il Collegio sottolinea che la valutazione del comportamento va declinata su ogni singolo alunno, è irriducibile a griglie rigide e va graduata tenendo conto di comportamenti reiteratamente scorretti, di eventuali note, ammonizioni del DS e sanzioni disciplinari del C.d.C.

L'uso del 7 va supportato da sanzioni disciplinari (note ripetute o ammonizioni del DS) o comportamento reiteratamente scorretto e/o anche in presenza di numerose assenze non giustificate;

L'uso del 6 va supportato da sanzioni disciplinari prese dal C.d.C (con allontanamento dalle lezioni o sospensione con obbligo di frequenza e lavori socialmente utili e comportamenti offensivi o poco rispettosi della dignità della persona),

Il 5 si attribuisce solo nei casi previsti dalla norma (DPR n. 122/2009, DPR 249/1998, DPR 235/2007), debitamente documentati; nello scrutinio finale, determina la non ammissione all'anno successivo o all'esame di stato".

Numero delle prove (medio per alunno) effettuate utilizzando le diverse tipologie di verifica indicate

Tipologia	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Interrogazione	2	2	1	2		
Questionario/ trattazione breve di argomenti	1	2		2		
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi	2					4
Analisi e soluzione di un problema						
Prove grafiche/ pratiche/esercitazioni						
Progetti						
Prova strutturata			2			
Quesiti a risposta multipla					5	
Quesiti a risposta Vero-Falso						
Completamento						
Collegamento						

Tipologia	fisica	discipline plastiche e scultoree – lab.fig.2	Discipline grafiche e pittoriche – lab.fig.1	scienze motorie	irc
Interrogazione					
Questionario/ trattazione breve di argomenti					
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi	4				
Analisi e soluzione di un problema					
Prove grafiche / pratiche/esercitazioni		4	4		
Progetti		4	4		
Prova strutturata					
Quesiti a risposta multipla					
Quesiti a risposta Vero-Falso					
Completamento					
Collegamento					

Azioni in preparazione dell'Esame di Stato

Il Liceo Artistico ha svolto le simulazioni di prova d'esame e ha promosso alcune azioni in preparazione dell'Esame di Stato:

1) Simulazioni delle prove d'esame:

- Simulazione della prima prova italiano: la prova è stata effettuata il 12 aprile 2024.
- Simulazione di seconda prova: in considerazione del fatto che la seconda prova per il liceo artistico si articola su più giornate, le simulazioni della seconda prova sono state effettuate in modo autonomo dalle classi e dai Dipartimenti, secondo le indicazioni ministeriali relative al contenuto.

Simulazioni delle prove dell'esame di stato effettuate in corso d'anno (1[^]-2[^] prova)

Prova	Discipline coinvolte	Periodo di effettuazione	Osservazioni (esiti, difficoltà, strumenti utilizzati ecc.)
1 [^] prova	Italiano	12 aprile	Sei alunne non hanno svolto la prova. Sono state registrate sei insufficienze. Le restanti prove sono risultate ampiamente positive.
2 [^] prova	Discipline Plastiche e Scultoree	08/09/10 aprile	Tre studentesse non hanno superato la prova a causa delle assenze durante i giorni previsti della simulazione della seconda prova d'esame di stato. Un'alunna è stata presente solo il primo giorno lunedì 08 aprile, assente nei giorni martedì 09 e mercoledì 10 aprile, mentre un'altra è stata presente i primi due giorni (lunedì 08 e martedì 09 aprile) e assente il giorno mercoledì 10 aprile. La simulazione della Seconda prova d'esame di Stato ha dato per tutti gli altri studenti esito positivo.

Si allegano al Documento i testi delle simulazioni e le griglie di valutazione di Istituto.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di approfondimento realizzate in corso d'anno¹

Titolo dell'iniziativa di ampliamento e/o approfondimento	Materie coinvolte	Descrizione dell'attività	Studenti destinatari
Presentazione della Mostra itinerante: "La cura. Quando la violenza diventa invisibile", in occasione del 25 Novembre, Giornata internazionale contro la violenza contro la donna	Materie di indirizzo	Lezione interattiva di Comunicazione Espressiva e Orientamento: relatore, T. Zatachetto, fotografo professionista.	Tutta la classe

Uscite didattiche realizzate nell'a.s. 2023/24

Meta	Data di effettuazione	Docenti e materie coinvolti	Breve descrizione e obiettivi formativi
Cinema K2	12 dicembre 2023	Festi, Gandolfo	Il padiglione sull'acqua: il legame tra Carlo Scarpa e il Giappone, l'incontro tra tradizione e modernità e tra oriente e Occidente docufilm

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Per gli alunni del corso serale non sono previsti percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

¹ Progetti, conferenze, corsi di approfondimento rivolti al gruppo classe, spettacoli teatrali e/o cinematografici ecc.

Educazione Civica

(Copiare e incollare le attività svolte, dalla Programmazione di Classe)

EDUCAZIONE CIVICA 33 ore vengono ripartite in tutte le discipline come da programmazione del Consiglio di Classe

Educazione Civica

(Copiare e incollare le attività svolte, dalla Programmazione di Classe)

EDUCAZIONE CIVICA 33 ore vengono ripartite in tutte le discipline come da programmazione del Consiglio di Classe

N° TRA-GUARDO	ATTIVITÀ/ MODULO	INSEGNAMENTO/I COINVOLTI	TEMPI	COSA MISURERÀ LA PROVA	DOCENTE VALUTANTE
1	La Costituzione: i principi fondamentali	Storia e Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> ● 1° quad ● 2° quad <p>ore 3 in presenza 3 in FAD</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenze ● abilità ● competenze ● autovalutazione studente ● autovalutazione classe 	Usardi
11 10	La migrazione	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> ● 2° quad <p>ore 2 in presenza 6 in FAD</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenze ● abilità ● competenze ● autovalutazione studente ● autovalutazione classe 	Rigo
12 Agenda 2030 5	Condizione femminile_ Agenda 2030	lingua e Cultura straniera, inglese	<ul style="list-style-type: none"> ● 2° quad <p>ore 3 in presenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenze ● abilità ● competenze ● autovalutazione studente ● autovalutazione classe 	Lizzadro
5	Condizione femminile	Esperto esterno	<ul style="list-style-type: none"> ● 1° quad <p>ore 3 in presenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenze ● abilità ● competenze ● autovalutazione studente ● autovalutazione classe 	Zatichetto
12 Agenda 2030	Il riciclo	Discipline Plastiche e Scultoree	<ul style="list-style-type: none"> ● 1° quad <p>Ore 18 in presenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenze ● abilità ● competenze ● autovalutazione studente ● autovalutazione classe 	Gandolfo

13 Agenda 2030	Lotta per il cambiamento climatico	Laboratorio della Figurazione 1	<ul style="list-style-type: none"> • 2°quad • ore 18 in presenza 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • abilità • competenze • autovalutazione studente • autovalutazione classe 	Festi
4	Assemblee di classe e di istituto e per elezioni rappresentanti di istituto	Docenti in orario di servizio	<ul style="list-style-type: none"> • 1°quad • 2°quad ore 2	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • abilità • competenze • autovalutazione studente • autovalutazione classe 	
14	Il giorno della memoria	Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • 1°quad • 2°quad ore 1 in presenza 4 in FAD	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • abilità • competenze • autovalutazione studente • autovalutazione classe 	Usardi
1 14	L'art.9 e il codice Urbani	Storia dell'Arte	<ul style="list-style-type: none"> • 1°quad • 2°quad ore 4 in presenza 3 in FAD	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • abilità • competenze • autovalutazione studente • autovalutazione classe 	Consuelo Tosi

Allegati al Documento del Consiglio di classe

- Programma svolto nelle singole materie con le metodologie didattiche adottate (All. A);
- Relazione sulle attività interdisciplinari (se realizzate, All. C);
- Tracce delle simulazioni della prima e della seconda prova;
- Griglie di valutazione delle prove di simulazione.

Documenti a disposizione della Commissione

- PDP per alunni con diagnosi DSA e con BES;
- Relazione relativa alle misure compensative e dispensative adottate per gli alunni con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione sulle misure adottate per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato;

Documento del Consiglio di Classe 5 Serale

I Docenti del C.d.C.

MATERIA	COGNOME/ NOME	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Rigo Alessandro	
Storia	Usardi Stefano	
Lingua e cultura straniera	Lizzadro Carmela	
Filosofia	Usardi Stefano	
Storia dell'Arte	Tosi Consuelo	
Matematica	Mondello Sonia	
Fisica	Mondello Sonia	
Discipline Plastiche e Scultoree – Laboratorio della Figurazione 2	Gandolfo Vincenza	
Discipline Grafiche e Pittoriche – Laboratorio della Figurazione 1	Festi Sofia	

Verona, 15 maggio 2024

Il coordinatore del C.d.C.

Prof. _____

La Dirigente Scolastica
Villa Daniela

Relazioni e programmi disciplinari

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Alessandro Rigo

Materia: ITALIANO

classe: 5[^]

sez: Serale

a.s. 2023/2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscere gli aspetti strutturali e formali che caratterizzano i testi della poesia, della narrativa e del teatro;
- Conoscere i limiti cronologici, le origini e i caratteri delle principali tendenze storico – letterarie della tradizione italiana e straniera;
- Conoscere in termini generali la vicenda biografica, il pensiero, la poetica e le principali opere degli autori presi in esame;
- Conoscere l'esatta collocazione cronologica, il genere, i contenuti, gli aspetti formali e stilistici delle più importanti opere studiate attraverso la lettura e l'analisi di passi significativi.
- Conoscere le peculiarità testuali delle tre tipologie di prima prova: testo letterario in prosa e in versi (tip.A); testo argomentativo e interpretativo (tip. B); testo espositivo-argomentativo su varie tematiche di attualità (tip. C).

ABILITÀ:

- Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo;
- Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario: genere, aspetti metrico-formali, lessico, sintassi, registri comunicativi, figure retoriche, piani di significato;
- Saper utilizzare in modo appropriato il linguaggio sia nell'esposizione scritta che orale;
- Inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento;
- Comprendere il significato letterale e le interpretazioni di testi sia letterari sia non letterari spiegati, attraverso analisi testuali guidate;
- Comprendere e analizzare un testo letterario nei suoi aspetti formali, contenutistici, tematici;
- Cogliere le differenze tra varie fasi storico-letterarie, vari autori e varie opere.
- Effettuare collegamenti inter-disciplinari e pluridisciplinari a partire da un testo letterario analizzato in classe;

- Saper elaborare un testo scritto in forma espositivo-argomentativa;
- Saper analizzare un testo letterario ed argomentativo nei suoi aspetti formali contenutistici;
- Costruire testi espositivi attinenti ad argomenti di studio, utilizzando le conoscenze essenziali acquisite, con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato da non comprometterne la chiarezza.

COMPETENZE:

- Saper riconoscere ed utilizzare i caratteri e le funzioni del linguaggio nei vari contesti comunicativi, sia nell'ambito artistico- letterario, sia in quello scolastico, divulgativo e scientifico;
- Leggere, comprendere ed interpretare i testi della tradizione letteraria presa in esame riconoscendo i diversi contesti storico-culturali di riferimento;
- Organizzare e produrre testi procedurali in vari ambiti come analisi e interpretazione di un testo letterario (tip. A); analisi e produzione di un testo argomentativo (tip. B); riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità (tip. C).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

UDA 1 (settembre-novembre 2023): Lirica e narrativa dell'Ottocento: Romanticismo, Leopardi; Il romanzo europeo ottocentesco (quadro generale, generi, autori principali); Naturalismo francese; Verismo; Giovanni Verga; Introduzione a Dante, Paradiso + Canto I; Le tipologie d'esame di Stato: la tipologia B - (31h)

UDA 2 (dicembre-gennaio 2023): La letteratura tra Otto e Novecento: Decadentismo (quadro generale, autori principali); Charles Baudelaire; Gabriele D'Annunzio; Giovanni Pascoli; Paradiso – Canto III - (20h)

UDA 3 (febbraio-aprile 2024): La crisi esistenziale dell'uomo moderno: La letteratura del primo Novecento (quadro generale, indirizzi poetici, autori principali); il romanzo sperimentale; Italo Svevo; Luigi Pirandello; Futurismo-Crepuscolarismo-Frammentismo - (21h)

UDA 4 (aprile -maggio 2024): Dalle avanguardie al secondo dopoguerra: Giuseppe Ungaretti; la letteratura del pieno Novecento (Ermetismo, Neorealismo: quadro generale, autori principali) - (23h)

TESTI:

Giacomo Leopardi: L'Infinito, A Silvia.

Charles Baudelaire: Corrispondenze.

Giovanni Verga: La lupa.

Gabriele D'Annunzio: Il programma del superuomo, da Le vergini delle rocce (libro I).

Giovanni Pascoli: Il fanciullino, Novembre, Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Il gelsomino notturno, Italy

Italo Svevo: Senilità, La coscienza di Zeno (cap. I).

Luigi Pirandello: L'arte umoristica (da L'umorismo), La patente (novella), Uno, nessuno, centomila (epilogo), opere teatrali su ricerca degli alunni.

Giuseppe Ungaretti: Girovago, I fiumi, In memoria, Veglia, Fratelli, Soldati, San Martino del Carso.

Dante: Paradiso, canto I; III.

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo: Riflettere sul tema delle migrazioni, sul sentimento dello sradicamento dalla propria terra natia e di crisi identitaria che ne deriva, rielaborando la materia trattata in un capolavoro personale.

Titolo dell'attività: Giuseppe Ungaretti poeta della migrazione.

Ore: 2 in presenza + 6 in FAD.

Contenuti affrontati: A partire dalla lettura dell'articolo di Edoardo Natale, *Giuseppe Ungaretti. Una poetica della migrazione* (in «Revista de la sociedad española de italianistas», 3, 2005, pp. 123-131) e delle poesie ungarettiane: Girovago, I fiumi e In memoria, contenute ne *L'allegria* (1931), si riflette sulla vicenda ungarettiana nella dimensione del poeta-migrante che oltrepassa le frontiere culturali e linguistiche e contribuisce all'allargamento degli orizzonti (linguistici e culturali) della propria cultura. La riflessione viene poi trasformata nella creazione di un prodotto artistico personale, svolto a casa, che dia un'interpretazione originale dei testi poetici affrontati.

Ore totali: 99 (stima)

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Lezione frontale; utilizzo del libro di testo e di altro materiale didattico messo a disposizione sulla piattaforma Spaggiari; visione di filmati; lavori di gruppo.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Test di valutazione delle conoscenze; simulazioni di prima prova dell'Esame di Stato; verifiche orali; presentazioni powerpoint con esposizione in classe.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Visione di riproduzioni cinematografiche di testi e letture facenti parte del programma.

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Stefano Usardi

Materia: STORIA

classe: 5[^]

sez: Serale

a.s. 2023/2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Riconoscere le peculiarità dei movimenti storici; Riconoscere le relazioni tra la produzione fatti storici e il suo contesto storico-culturale; Riconoscere attraverso il testo la poetica specifica degli eventi e i suoi aspetti documentari;

ABILITÀ:

Saper utilizzare una terminologia specifica in reazione alla storia

Saper ricostruire nei suoi aspetti peculiari una corrente storica

Saper organizzare in modo autonomo la descrizione formale di un pensiero storico.

Saper organizzare un percorso di confronto tra movimenti storici.

Saper collocare un'opera e un pensatore nel contesto storico.

Saper fare un'analisi interpretativa personale

Saper fare un'esposizione articolata e motivata

COMPETENZE:

Inquadrare in modo coerente le correnti storiche, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale analizzando gli aspetti formali dell'opera e riconoscendo le singole poetiche; Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un evento storico, in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, ai documenti, alle funzioni, alla committenza, ai destinatari e soprattutto al concetto contemporaneo che ne sta alla base; Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio storico. Sviluppare strategie di fruizione e comprensione riconoscendo nella storia non solo il testo ma anche il pre-testo per sviluppare nuove intuizioni utili anche fuori dall'ambito prettamente storico e tempora

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati

L'Italia dopo l'unità. (settembre-ottobre) 6 ore

Problematiche legate alle differenze regionali.

Il Periodo Giolittiano.

Destra e Sinistra storiche.

La nascita dei nazionalismi in Europa.

I primi movimenti sindacali e l'Internazionale Socialista.

Il declino dei grandi Imperi. Ottomano e Austro-Ungarico.

Verso la prima guerra mondiale.

Stati Uniti e Inghilterra in crescita.

La Grande Guerra (Novembre) 6 ore

L'Italia da neutrale a interventista.

1915-1918 un'immane carneficina

Guerra di posizione

I vari scenari del conflitto

Le conseguenze ai trattati di guerra. Versailles.

Le potenze vincitrici e i nuovi assetti extraeuropei.

La società delle nazioni.

La rivoluzione Russa e il biennio rosso (Dicembre) 2 ore

La NEP.

I tentativi rivoluzionari in Europa.

La repubblica di Weimar in Germania.

Il dopoguerra italiano.

Il regime fascista (Gennaio-Febbraio) 3 ore

L'avvento al potere di Mussolini

La costruzione del regime fascista.

I patti lateranensi

L'antifascismo e l'esilio.

Politica economica durante il fascismo e nel resto del mondo.

Le leggi razziali.

Stati Uniti (Marzo-Aprile) 4 ore

La crisi del 1929

Il periodo di Roosevelt e il New Deal.

Le terapie economiche di Keynes. (differenza con A. Smith)

Stalin e il totalitarismo in Russia

Il terrore e i Gulag

La collettivizzazione delle campagne

I piani quinquennali

Il comunismo fuori dall'Unione Sovietica

Germania Nazista (Marzo-Aprile) 6 ore

La scalata al potere di Hitler

L'antisemitismo

L'economia e la struttura totalitaria del Reich

L'istituzione di forze militari fedeli

Il riarmo

Guerra civile Spagnola

L'imperialismo Giapponese

Seconda Guerra mondiale (Aprile) 4 ore

L'invasione della Polonia

La "Battaglia d'Inghilterra"

Operazione Barbarossa contro la Russia

Mussolini e l'entrata in Guerra

Il ripiegamento dell'Asse

Le ultime fasi della guerra e lo sbarco in Normandia

La bomba atomica e la resa del Giappone

L'Italia divisa (Maggio) 6 ore

Il neofascismo di Salò

Il movimento partigiano

La liberazione

Il bilancio della seconda guerra mondiale e il genocidio degli ebrei.

L'inizio della guerra fredda. La guerra in Vietnam.

La nascita della Nato

La rivoluzione Cubana.

Gli esordi della Repubblica italiana.

La guerra arabo israeliana.

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo: Consapevolezza di cittadinanza

Titolo dell'attività: Agenda 2030 e Costituzione italiana

Ore: 6

Contenuti affrontati

Agenda 2030 Costituzione e relazione tra la cittadinanza attiva

Tipologia di verifica:

Orale

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Nella metodologia si è privilegiato un approccio fenomenologico alla disciplina cercando di superare quello manualistico e dando valore formativo ad approfondimenti concettuali, tematici, testuali e tecnici. Si è cercato dunque di fornire sia gli aspetti storici sia la possibilità di sviluppare una personale critica nei confronti degli argomenti, prediligendo un atteggiamento individuale di comprensione e valutazione. L'insegnamento della storia e della filosofia è stato proposto in modo da condurre gli allievi a maturare spirito critico diventando fruitori consapevoli e ben disposti ai mutamenti del linguaggio e delle diverse periodizzazioni, soprattutto per permettere anche agli alunni con molte assenze di costruirsi una competenza di base necessaria alla comprensione delle problematiche del pensiero filosofico. L'analisi di opere, movimenti, correnti storiche e delle diverse poetiche è stata effettuata in modo sistematico a partire dall'inquadramento storico-culturale arrivando ad analizzare gli aspetti concettuali, stilistici e quelli legati all'analisi dell'oggetto come fenomeno. Attenzione particolare è stata data all'acquisizione di una corretta terminologia specifica. Durante le lezioni si è preferito: lezioni frontali, lezioni dialogate, letture di testi antologici, approfondimenti individuali, utilizzo di supporti informatici.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte e verifiche orali. Nel corso dell'anno sono state svolte 1 verifica scritta, e una orale, nel primo quadrimestre; 1 verifica scritta, e una orale, nel secondo quadrimestre. Le prove strutturate in domande aperte hanno verificato: la conoscenza dei contenuti, quindi per gli studenti la capacità di studiare individualmente, la capacità di comprendere ed analizzare un testo visivo, la capacità di rielaborazione personale e la correttezza nell'esposizione. Nella seconda parte dell'anno interrogazioni orali e presentazione di tesine hanno completato la capacità espositiva che in alcuni alunni si è rivelata produttiva.

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Stefano Usardi

Materia: FILOSOFIA**classe: 5[^]****sez: Serale****a.s. 2023/2024**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Riconoscere le peculiarità di un filosofo e di un movimento attraverso lo stile dell'opera; Riconoscere le relazioni tra la produzione filosofica e il suo contesto storico-culturale; Riconoscere attraverso il testo la poetica specifica dell'autore e i suoi aspetti originali; Valutare attentamente la peculiarità di un pensiero creativo in relazione all'espressività dell'autore.

ABILITÀ:

Saper utilizzare una terminologia specifica in reazione alle opere filosofiche

Saper ricostruire nei suoi aspetti peculiari una corrente filosofica

Saper organizzare in modo autonomo la descrizione formale di un pensiero storico-filosofico

Saper organizzare un percorso di confronto tra movimenti e filosofi

Saper collocare un'opera e un pensatore nel contesto storico e filosofico

Saper fare un'analisi interpretativa personale

Saper fare un'esposizione articolata e motivata

COMPETENZE:

Inquadrare in modo coerente le correnti filosofiche, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale analizzando gli aspetti formali dell'opera e riconoscendo le singole poetiche; Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera filosofica, moderna e contemporanea analizzata anche nei suoi aspetti iconografici e simbolici in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, al filosofo, alle funzioni, alla committenza, ai destinatari e soprattutto al concetto filosofico che ne sta alla base; Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio filosofico. Sviluppare strategie di fruizione e comprensione riconoscendo nella filosofia non solo il testo ma anche il pre-testo per sviluppare nuove intuizioni utili anche fuori dall'ambito prettamente storico e temporale.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Fine dei pensieri sistemici 12 ore (*fine settembre – ottobre*)

Schopenhauer Arthur

Noumeno e Fenomeno

Il pendolo e la predeterminazione

La volontà e la rappresentazione

Karl Marx

Concetto di Alienazione.

Il Materialismo storico. L'influenza di Hegel.

I mezzi di produzione e i rapporti di produzione.

La rivoluzione operaia.

Friedrich Nietzsche

Nascita della tragedia. Zarathustra. Capolavoro sull'eterno ritorno.

Filologia. *Nascita della tragedia* e *Considerazioni Inattuali* 1876 (Cammello)

Periodo Illuminista. *Umano troppo umano*, 1880 e *La Gaia Scienza* 1882. (Leone)

Periodo Eterno ritorno, volontà di potenza. *Così parlò Zarathustra* 1885 e *Al di là del bene e del male*. (Aurora-Fanciullo)

Dio è MORTO. Periodo Eterno ritorno.

Nuova concezione del TEMPO.

Contro lo STORICISMO, funzione: Monumentale – Antiquaria – Critica.

Sigmund Freud 4 ore (ottobre – novembre)

Prima e Seconda topica. L'inconscio, il concetto di rimozione. L'Es, l'Io e il Super-io

L'interpretazione dei sogni.

Le fasi della sessualità, il complesso di Edipo.

Søren Kierkegaard 4 ore (dicembre – gennaio)

La vita e le opere. Le tre fasi dell'uomo: estetica, etica e religiosa.

Il problema della scelta. Adamo e il concetto di fede.

Aut-Aut.

Henri Bergson 6 ore (febbraio – marzo)

Introduzione generale:

“Saggio sui dati immediati della coscienza”

“Materia e Memoria”

“L’Evoluzione creatrice”

l’INTELLIGENZA INTUITIVA

TEMPO DELLA SCIENZA Vs TEMPO DELLA COSCIENZA

Memoria

Ricordo o memoria Pura

Ricordo-immagine

La percezione

Evoluzione Creatrice (slancio vitale)

Scuola di Francoforte e Weber 6 ore (Marzo-Aprile)

Max Weber

Introduce negli studi sociologici.

Giudizi di Valore: Posizione di valore dello studioso.

Causale ristretta: la zona d’indagine richiesta.

“L’etica protestante e lo spirito del capitalismo”

L’uomo è disincantato.

L’etica della responsabilità- calvinista.

Etica dell’intenzione- cattolica- posso sbagliare e chiedere il perdono.

Scuola di Francoforte:

Adorno e Horkheimer

La comunicazione di massa e i totalitarismi.

Max Horkheimer

“Dialettica dell’Illuminismo”

Libertà e Uguaglianza sono termini antitetici.

Gli studi sulla pubblicità e la cultura di massa.

Herbert Marcuse (Berlino 1898-1979)

Società dei consumi e politica imperialista.

“Eros e civiltà” fondamentale per i moti del '68.

Autorepressione sessuale.

Vie per la salvezza: 1- Arte: creatività non alienata. 2- Eros: libertà energetica originaria. Libertà e creatività. 3- I marginalizzati: solo loro possono fare la rivoluzione. 1964- L'uomo a una dimensione: quello sottomesso dal sistema.

Walter Benjamin (1892 Berlino- 1940 Spagna)

“L'opera d'arte nell'epoca della riproducibilità tecnica”

L'Aura.

Durante i conflitti mondiali 12 ore (Marzo-Aprile)

Edmund Husserl (1859-1938)

Ricerca il modo originario di presentarsi dei fenomeni alla coscienza e in che relazione stanno con il soggetto.

Ricerche Logiche

Idee per una fenomenologia pura e per una filosofia fenomenologica

Meditazioni Cartesiane

Premessa: La scienza è diventata solo analisi tecnico/matematica della realtà, ma non si ricorda delle emozioni e del **senso/non-senso** della vita.

Rimettere il soggetto al centro di tutto.

L'INTENZIONALITA' ; NOESI (Soggetto, atto di pensare, immaginare, desiderare) e NOEMA (L'oggetto, il pensato, l'immaginato, il desiderato).

L'intenzionalità viene prima di ogni differenza tra soggetto/oggetto.

L'INTUIZIONE EIDETICA (essenza)

MONDO DELLA VITA-

Edith Stein e il concetto di Empatia.

L'esistenzialismo (Aprile-Maggio, 4 ore)

J.P. Sartre

Il concetto di essere *gettati nel mondo*. Il nulla come fase creativa. Le domande esistenziali come situazione limite: Morte, Nascita, Dolore, Paura, ecc...

Il rapporto con Simone de Beauvoir e il movimento femminista.

La Nausea.

Accenni ad Heidegger e l'Esserci per la morte.

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo: Consapevolezza di cittadinanza

Titolo dell'attività: Agenda 2030 e Costituzione italiana

Ore: 6

Contenuti affrontati:

Agenda 2030 Costituzione e relazione tra la cittadinanza attiva

Tipologia di verifica:

Orale

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Nella metodologia si è privilegiato un approccio fenomenologico alla disciplina cercando di superare quello manualistico e dando valore formativo ad approfondimenti concettuali, tematici, testuali e tecnici. Si è cercato dunque di fornire sia gli aspetti storici sia la possibilità di sviluppare una personale critica nei confronti degli argomenti, prediligendo un atteggiamento individuale di comprensione e valutazione. L'insegnamento della storia e della filosofia è stato proposto in modo da condurre gli allievi a maturare spirito critico diventando fruitori consapevoli e ben disposti ai mutamenti del linguaggio e delle diverse periodizzazioni, soprattutto per permettere anche agli alunni con molte assenze di costruirsi una competenza di base necessaria alla comprensione delle problematiche del pensiero filosofico. L'analisi di opere, movimenti, correnti filosofiche e delle diverse poetiche è stata effettuata in modo sistematico a partire dall'inquadramento storico-culturale arrivando ad analizzare gli aspetti concettuali, stilistici e quelli legati all'analisi dell'oggetto come fenomeno. Attenzione particolare è stata data all'acquisizione di una corretta terminologia specifica. Durante le lezioni si è preferito: lezioni frontali, lezioni dialogate, letture di testi antologici, approfondimenti individuali, utilizzo di supporti informatici.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte e verifiche orali. Nel corso dell'anno sono state svolte 1 verifica scritta, e una orale, nel primo quadrimestre; 1 verifica scritta, e una orale, nel secondo quadrimestre. Le prove strutturate in domande aperte hanno verificato: la conoscenza dei contenuti, quindi per gli studenti la capacità di studiare individualmente, la capacità di comprendere ed analizzare un testo visivo, la capacità di rielaborazione personale e la correttezza nell'esposizione. Nella seconda parte dell'anno interrogazioni orali e presentazione di tesine hanno completato la capacità espositiva che in alcuni alunni si è rivelata produttiva.

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Lizzadro Carmela

Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE classe: 5^ sez: S a.s. 2023/2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Nel corso del V anno l'insegnamento della lingua inglese è stato improntato a sviluppare le conoscenze del periodo che abbraccia la fine del XIX e le prime decadi del XX secolo soffermandosi sugli aspetti letterari, storici e artistici attraverso collegamenti significativi e con approfondimenti di strutture linguistiche più complesse. È stata dedicata particolare cura all'analisi di testi letterari al fine di avvicinare e coinvolgere maggiormente gli alunni dando particolare rilievo alle fonti dirette.

ABILITÀ:

Al termine del V anno lo studente è mediamente in grado di:

- Saper sostenere una conversazione piuttosto fluente e corretta, anche su argomenti di carattere specifico;
- Leggere testi più complessi di carattere generale, ricorrendo, quando necessario al dizionario o al metodo deduttivo;
- Acquisire una conoscenza della cultura e della civiltà anglosassone.

COMPETENZE:

La classe ha conseguito i seguenti obiettivi:

- Consolidamento e ampliamento della competenza comunicativa;
- Ampliamento degli orizzonti umani, culturali e sociali degli studenti attraverso la conoscenza di realtà diverse;
- Analisi di diverse tipologie di testi per un corretto approccio specifico.

Le abilità produttive sono state ampliate in modo da affrontare situazioni comunicative che richiedevano, oltre al coinvolgimento della classe, espressioni e opinioni personali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**EDUCATION - CHILD LABOUR (26/09/23 – 28/11/23)**

L'importanza dell'istruzione vista attraverso le parole di figure di rilievo che hanno parlato al mondo nell'arco di secoli al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica su tematiche che vedono i bambini quali protagonisti ma soprattutto vittime. Lo sfruttamento minorile e l'infanzia negata descritti nelle pagine di un esponente del Verismo, Giovanni Verga, con *Rosso Malpelo* e nella Londra vittoriana di Charles Dickens, con *Bleak House*, in un confronto che presenta contesti e condizioni di vita diversi ma identici per la loro drammaticità.

LETTURA DI BRANI:

Chimamanda Ngozi Adichie, *The danger of a single story*;

Malala's speech in 2013;

Giovanni Verga, *Rosso Malpelo* da *Vita dei campi*;

Charles Dickens, *Bleak House*; *Hard Times*;

Charlotte Bronte, *A spiritual Eye* tratto da *Jane Eyre*.

IDENTITÀ NAZIONALE – IDENTITÀ INDIVIDUALE (05/12/23 – 19/12/23)

Nell'opera di Walt Whitman, "Leaves of Grass", si sottolinea l'importanza del poeta in un'esplorazione epica del sé, una stesura in cui confluiscono esperienze culturali diverse che evidenziano lo spirito libertario

di tradizione democratica, la fiducia nel progresso, l'interesse per l'unione tra corpo e mente. È proprio nella sezione "Song of myself" che l'epica americana trova il proprio bardo, un essere profetico e mitico e allo stesso tempo il nuovo uomo americano in cammino, in viaggio verso la realizzazione di sé stesso e dell'America.

Da LEAVES OF GRASS: "O me! O Life!", nella sezione *By the roadside* (Lungo la strada);

"O Captain! My Captain!", nella sezione *Memories of President Lincoln*.

ART FOR ART'S SAKE (30/01/24 – 20/02/24)

L'arte come unico mezzo in grado di salvare l'uomo dal degrado industriale contemporaneo e fermare il tempo. Questo concetto lo troviamo esemplificato in *The Picture of Dorian Gray*: da un lato il personaggio Dorian che vende l'anima al diavolo in cambio dell'eterna giovinezza e dall'altro il ritratto, una volta recuperato l'originale splendore, espressione delle teorie estetiche di Wilde (l'arte sopravvive all'uomo, è eterna). Il tema del doppio nelle manifestazioni del personaggio a sottolineare l'ipocrisia e l'immoralità della società vittoriana in cui non è la persona a contare, non è "l'essere", ma l'apparire. L'Estetismo, non solo movimento letterario, ma tentativo di liberarsi dai vincoli morali e dai pregiudizi del puritanesimo vittoriano.

LETTURA DI BRANI:

Oscar Wilde, "All Art is quite useless" (from The Preface)

Oscar Wilde, "Dorian Gray kills Dorian Gray" (from *The Picture of Dorian Gray*)

LA DONNA (15/04/24 – 29/04/24)

Donne che leggono, donne che scrivono, donne che abitano i romanzi e donne che lottano per il suffragio universale. Entriamo nell'universo femminile raccontato non tanto attraverso i singoli eventi che si susseguono nell'arco di una giornata, quanto attraverso i pensieri e le impressioni che scorrono e affiorano in superficie (stream of consciousness).

LETTURA di brani:

Virginia Woolf, *Professions for Women*;

Virginia Woolf, *Mrs Dalloway*.

IL DESERTO: STERILITA' SPIRITUALE - PARALISI - FREUD E LA PSICOANALISI (12/03/24 – 26/03/24)

L'immagine del deserto in "The Waste Land" di T.S. Eliot rappresenta l'aridità della modernità, la mancanza di cultura e tradizione e l'incapacità di far sì che la cultura cresca e fiorisca. Un luogo che racchiude in sé sentimenti opposti come l'angoscia e la speranza.

La paralisi emozionale raccontata da Joyce in *Dubliners* e vissuta da personaggi di età e sesso diversi ma accomunati dalla sofferenza della paralisi. Una paralisi che raggiunge una connotazione fisica precisa vista da Joyce come il risultato della mentalità irlandese oppressiva, sia in politica che nella religione. Paura che blocca ogni possibilità di cambiamento. Narrazione oggettiva in 3^a persona che ci accompagna in un viaggio nella mente dei personaggi alla luce delle teorie psicoanalitiche di Sigmund Freud e di Henri Bergson.

LETTURA di:

Da *The Waste Land* "The Burial of the Dead".

Un estratto da *The Dead* di James Joyce, tratto da *Dubliners*.

IL SOGNO AMERICANO (14/05/24)

Gatsby è una rappresentazione stessa dell'America inquieta, piena di risorse e attiva, fondata sulla fede nella ragione e nel progresso umano. Queste qualità, unite alla determinazione del self-made man quale è Gatsby, caratterizzano gli eroi Americani come Benjamin Franklin e George Washington. Si parte dal sogno che incarna il concetto che chiunque può raggiungere il successo purché sia disposto a lavorare duramente e a sfruttare al massimo le proprie doti personali per arrivare inevitabilmente al collasso morale e alla fine del sogno. Si è voluto accostare lo studio di un romanzo ad altre forme artistiche, quali la pittura e la trasposizione cinematografica, per abbracciare prospettive e punti di vista diversi.

LETTURE: Brani da *The Great Gatsby* (1925);

Quadri di Edward Hopper e Tamara de Lempicka.

DISTOPIA (da svolgere)

Analisi del romanzo distopico nella Londra post-thatcheriana in cui si incoraggia un'educazione repressiva e autoritaria e nella società descritta in "1984" per riflettere su temi collegati alle abitudini di vita quali il controllo/invasione della privacy, la facilità con cui cediamo i dati personali e permettiamo di essere ripresi per motivi di sicurezza, la popolarità di trasmissioni in cui si osserva la vita di altre persone e la dipendenza dai mass media. Tempo e memoria sono temi centrali.

LETTURE di brani:

George Orwell, "The object of power is power" da "Nineteen Eighty-Four" (1949)

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico:

Totale ore: 60 h (al 15/05/2024) + 4h (da svolgere)

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo: 5/12 Agenda 2030 (Partecipare al dibattito culturale)

Titolo dell'attività: I diritti delle donne

Ore: 3

Contenuti affrontati: Virginia Woolf, *Professions for Women*

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

L'attività didattica in presenza si è svolta prevalentemente in lingua inglese con lezioni frontali ed eventuali interventi chiarificatori in lingua italiana.

Sono state svolte attività in classe per favorire il coinvolgimento e la comunicazione.

Il testo in adozione è quello che risulta dalla programmazione iniziale:

- Amazing Minds compact, Spicci, Shaw, Pearson

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel I quadrimestre sono state effettuate 2 prove scritte, 1 prova orale.

Nel II quadrimestre sono state effettuate 2 verifiche ed 1 prova orale nella modalità di presentazione in vista del colloquio dell'Esame di Stato.

Le griglie di valutazione fanno riferimento alla tipologia della prova. Per le prove con diversi items si è tenuto conto della sufficienza col raggiungimento del 60% del punteggio totale.

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Consuelo Tosi

Materia: STORIA DELL'ARTE	classe: 5	sez: S	a.s. 2023/24
----------------------------------	------------------	---------------	---------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

In base al programma svolto, le conoscenze acquisite riguardano i caratteri fondamentali dell'arte della seconda metà dell'Ottocento e dei principali movimenti artistici del Novecento.

ABILITÀ:

Saper raggiungere un livello sufficiente di capacità d'operare, dimostrando di saper inserire, in un ambito logico ed organico, le connessioni fondamentali da analizzare in riferimento alle diverse correnti e ai loro artisti-chiave.

COMPETENZE:

Saper esporre le conoscenze acquisite con un linguaggio chiaro, spesso appropriato, usando una terminologia corretta della disciplina, che viene applicata anche alla lettura dell'opera. Saper collegare fra loro i diversi fenomeni artistici collocandoli nel giusto contesto storico, individuandone la funzione, le proposte tecniche, le soluzioni formali e stilistiche proprie dei diversi movimenti esaminati, sottolineandone le innovazioni e i cambiamenti rispetto ai codici espressivi tradizionali e al modo di utilizzare la molteplicità dei materiali artistici.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**UDA N. 1 tempi: n. 12 ore SETTEMBRE/OTTOBRE 2023**

IL POST-IMPRESSIONISMO: caratteri generali

Il Neoimpressionismo: caratteri generali

Georges Seurat: "Un bagno ad Asnières", "Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte", "Il circo"
 Vincent Van Gogh: "I mangiatori di patate", "La camera da letto", "Vaso di girasoli", "Notte stellata", "La cattedrale di Auvers", "Campo di grano con volo di corvi"
 Paul Gauguin: "La visione dopo il sermone", "Cristo Giallo", "La Orana Maria", "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"
 Paul Cézanne: "La casa dell'impiccato", "I giocatori di carte", "Donna con caffettiera", "Montagna Sainte-Victoire", "Le grandi bagnanti"

UDA N. 2 tempi: n. 9 ore OTTOBRE/NOVEMBRE 2023

L'ART NOUVEAU: caratteri generali

Gustav Klimt: "Nuda Veritas", "Giuditta I", "Giuditta II", "Fregio di Beethoven", "Il bacio"
 Edvard Munch: "Bambina malata", "Passeggiata nella via Karl Johan", "L'urlo", "Madonna", "Pubertà"
 L'ARCHITETTURA
 Antoni Gaudì: "Casa Milà", "Casa Battlò", "Parc Guell", "Sagrada Familia"

Joseph Maria Olbrich: "Palazzo della Secessione"

UDA N. 3 tempi: n. 36 ore DICEMBRE 2023/MAGGIO 2024

IL NOVECENTO: IL CONCETTO DI AVANGUARDIA

L'Espressionismo in Germania e Francia (Fauves, Die Brucke, Der Blaue Reiter): caratteri generali

Ernst Ludwig Kirchner: "Marzella", "Potsdamer Platz", "Cinque donne nella strada".

Henry Matisse: "Calma, lusso e voluttà", "Donna con cappello", "La gioia di vivere", "La stanza rossa", "La danza", "La Musica"

Vasilij Kandinskij: "Il cavaliere azzurro"

Franz Marc: "I cavalli azzurri"

L'Astrattismo: caratteri generali

Vasilij Kandinskij: "Paesaggio con torre", "Primo acquarello astratto", "Quadro con bordo bianco", "Alcuni cerchi", "Accento in rosa"

Il Cubismo: caratteri generali

Picasso: dai periodi "rosa" e "azzurro" al Cubismo: "Poveri in riva al mare", "Famiglia di saltimbanchi", "Les demoiselles d'Avignon", "Ritratto di Ambroise Vollard", "Natura morta con sedia impagliata", "Guernica"

Il Futurismo: caratteri generali

Umberto Boccioni: "Autoritratto", "Officine a Porta Romana", "Rissa in Galleria", "La città che sale", "Stati d'animo I e II: gli addii, quelli che restano, quelli che vanno", "Materia", "Forme uniche nella continuità dello spazio"

Dada: caratteri generali

Hans Arp: "Quadrati composti secondo la legge del caso", "La deposizione nel sepolcro dell'uccello e della farfalla. Ritratto di Tristan Tzara"

Raoul Hausmann: "Lo spirito del nostro tempo", "Tatlin a casa"

Kurt Schwitters: "Merzbild Rossfett", "Merzbau"

Man Ray: "Rayogramma", "Cadeau", "L'enigma di Isidore Ducasse", "Oggetto da distruggere"

Marcel Duchamp: "Nudo che scende le scale", "Scolabottiglie", "Ruota di bicicletta", "In previsione di un braccio rotto", "Fontana", "L.H.O.O.Q.", "Il grande vetro", Duchamp fotografato da Man Ray

La Metafisica: caratteri generali

Giorgio De Chirico: "Enigma di un pomeriggio d'autunno", "Canto d'Amore", "La nostalgia del poeta", "Le muse inquietanti"

Surrealismo: caratteri generali

Salvador Dalí: "La persistenza della memoria", "Sogno causato dal volo di un'ape", "Venere di Milo a cassetti"

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo: 1/14

Titolo dell'attività: l'art. 9 della Costituzione il Codice Urbani

Ore: 4 in presenza, 3 in fad (7 totali)

Contenuti affrontati: il tema della tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione, i concetti di "patrimonio culturale" e "beni culturali", il Codice Urbani del 2004 e i concetti di "valorizzazione", "conservazione", "tutela" e "fruizione" dei beni culturali, gli attori della tutela (Stato,

Regioni, Enti locali, la Santa Sede), l'individuazione dei beni culturali e il concetto di "vincolo", censimento e catalogazione, circolazione e alienazione, l'UNESCO.

Tipologia di verifica:

Verifica scritta.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Lezioni frontali, utilizzo di approfondimenti tramite Power-Point, utilizzo della LIM, documentari di approfondimento.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche scritte

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Visione di documentari di approfondimento

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Mondello Sonia

Materia: MATEMATICA**classe: 5****sez: S****a.s. 2023/2024**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Vedi contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

ABILITÀ:

Data l'espressione analitica di una funzione razionale intera o fratta, saperne determinare il dominio, le eventuali simmetrie, le intersezioni con gli assi cartesiani, studiarne il segno, trovare le equazioni di eventuali asintoti, calcolare la derivata prima, saper riassumere i dati ricavati mediante un grafico sul piano cartesiano. Saper calcolare limiti di funzioni anche nei casi di alcune forme indeterminate. Saper determinare gli intervalli di crescita e decrescita della funzione e i punti stazionari, mediante studio del segno della derivata prima. Saper interpretare il grafico di una funzione riconoscendone le caratteristiche: dominio, asintoti, punti stazionari.

COMPETENZE:

Saper condurre autonomamente lo studio di una funzione razionale fino a tracciarne il grafico sul piano cartesiano.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Periodo: 13/09/2023 - 24/11/2023 - 20 ore

Contenuti: UDA1- Funzioni e loro proprietà

- Definizione di funzione.
- Classificazione delle funzioni.
- Dominio di funzioni razionali (interi e fratte) , irrazionali interi.
- Funzioni Pari, Dispari -Funzioni Crescenti, Decrescenti.
- Intervalli.
- Intersezioni con gli assi cartesiani.
- Segno di funzioni razionali interi e fratte.

Periodo: 27/11/2023 - 31/01/2024 - 12 ore

Contenuti: UDA 2- I limiti

- Il concetto di limite.
- Limiti finiti e infiniti.
- Risoluzione limiti con alcune forme indeterminate ($0/0$ - inf./inf.).
- Operazioni con i limiti.

Periodo: 01/02/2024 - 24/04/2024 - 22 ore

Contenuti: UDA 3- Calcolo dei limiti e la derivata di una funzione

- Asintoti: Verticali, Orizzontali, Obliqui.
- Il concetto di derivata.
- Calcolo della derivata di alcune funzioni.
- Riconoscimento dei punti stazionari dal grafico di una funzione e classificazione in punti di massimo, di minimo e di flesso.
- Determinazione dei punti stazionari di semplici funzioni.

Periodo: 29/04/2024 - 07/06/2024 - 12 ore

Modalità: presenza

Contenuti: UDA 4 – Lo studio delle funzioni

- Interpretazione grafica di una funzione relativamente a tutti gli argomenti precedentemente sviluppati.
- Rappresentazione del grafico di semplici funzioni.

Le ore di lezione svolte complessivamente dal 13/09/23 al 04/05/24 55 ore, dal 06/05/24 al 07/06/24 rimangono 10 ore.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

- Schemi, immagini, slide, video.
- Internet
- Lezione frontale-Lezione dialogata

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche periodiche sono state effettuate principalmente con lo scopo di accertare le conoscenze acquisite e il livello di comprensione delle lezioni.

Le verifiche scritte si sono basate sia su esercizi elementari volti ad accertare le conoscenze/abilità di base che su esercizi più evoluti in modo da accertare l'acquisizione di maggiori competenze. Le verifiche orali sono state necessarie per gli studenti con numerose assenze o per integrare verifiche scritte in cui avevano evidenziato forte difficoltà nel mostrare le loro conoscenze.

I voti sono stati attribuiti utilizzando tutti i valori dei numeri naturali compresi fra 3 e 10.

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Mondello Sonia

Materia: FISICA

classe: 5

sez: S

a.s. 2023/2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Vedi contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

ABILITÀ:

Essere in grado di calcolare il campo elettrico in modulo, direzione e verso, saper risolvere semplici problemi su forze tra cariche elettriche, sul potenziale elettrico, su carica e condensatori, su corrente elettrica e resistenze elettriche. Sapere il modo con cui determinare il campo magnetico in modulo direzione e verso.

COMPETENZE:

Risolvere semplici problemi riguardanti gli argomenti svolti.

Saper interpretare semplici fenomeni elettrostatici, elettrici e magnetici della realtà quotidiana.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Periodo: 13/09/2023 - 24/11/2023 - 11 ore

Contenuti: UDA1- La carica e il campo elettrico

- Fenomeni di elettrizzazione.
- La carica elettrica.
- Elettroscopio.
- Conduttori, isolanti.
- Forza di Coulomb.
- Concetto di campo elettrico.

Periodo: 27/11/2023 - 31/01/2024 – 6 ore

Contenuti: UDA 2- Il potenziale e la capacità

- Energia potenziale.
- Potenziale elettrico.
- Condensatori piani.
- Capacità.

Periodo: 01/02/2024 - 24/04/2024- 11 ore

Contenuti: UDA 3- La corrente elettrica

- Corrente elettrica.
- Generatore di tensione.
- Prima Legge di Ohm.
- Seconda Legge di Ohm.

Periodo: 29/04/2024 - 07/06/24- 5 ore

Contenuti: UDA 4 – Il magnetismo.

- Magnetismo.
- Campo Magnetico.

- Esperimento di Oersted.
- Esperienza di Ampere.
- Esperienza di Faraday.
- Forza di Lorentz.

Le ore di lezione svolte complessivamente dal 13/09/23 al 04/05/24 28 ore, dal 06/05/24 al 07/06/24 rimangono 5 ore.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

- Schemi, immagini, slide, video.
- Internet
- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Il materiale didattico è stato sempre fornito agli studenti tramite il registro elettronico

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche periodiche sono state effettuate principalmente con lo scopo di accertare le conoscenze acquisite e il livello di comprensione delle lezioni.

Le verifiche scritte si sono basate sia su esercizi elementari volti ad accertare le conoscenze/abilità di base che su esercizi più evoluti in modo da accertare l'acquisizione di maggiori competenze. Le verifiche orali sono state necessarie per gli studenti con numerose assenze o per integrare verifiche scritte in cui avevano evidenziato forte difficoltà nel mostrare le loro conoscenze.

I voti sono stati attribuiti utilizzando tutti i valori dei numeri naturali compresi fra 3 e 10.

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Vincenza Gandolfo

Materia: DISCIPLINE PLATICHE E SCULTOREE **classe:** 5 **sez:** S **a.s.** 2023/2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE: Gli studenti conoscono le principali tematiche delle discipline plastiche e scultoree. I principali sistemi della rappresentazione dello spazio e funzioni del disegno e della composizione, l'utilizzo del materiale plastico e degli strumenti necessari. Conosce le modalità e le fasi di sviluppo di un progetto quali elaborazione del concetto, elaborazione dell'opera, ambientazione e relazione.

ABILITÀ: Per la maggior parte degli studenti si rileva una buona autonomia di lavoro che nel complesso è adeguata nella realizzazione in modo consequenziale, di tutte le fasi di un progetto. Una parte della classe è in grado di rappresentare adeguatamente idee, concetti complessi organizzando un progetto sulla base di informazioni e dati forniti dal docente. Sa disegnare e progettare le forme in maniera espressiva e sa realizzare processi di sintesi e rielaborazione dei dati della realtà. La classe conosce le relazioni di base, fra oggetto e ambiente ed una parte di essa è in grado di progettare uno spazio prestabilito, il resto continua a dimostrare qualche difficoltà. In maggior parte conoscono le tecniche plastiche scultoree di base.

COMPETENZE: Quasi tutti gli alunni riescono ad applicare le conoscenze e le abilità conseguite, per rispondere alle richieste fornite dall'insegnante. La classe nella sua totalità ha maturato in modo sufficiente una competenza di base operativa nell'utilizzo delle tecniche e nella realizzazione degli elaborati.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

UDA 1 PROGETTARE UN'OPERA D'ARTE

Tematica sviluppata: Tema libero. Tecniche a scelta libera dello studente.

- Le fasi progettuali per lo sviluppo di un'opera con un tema libero: il disegno primario, dove esporre graficamente le possibili idee del progetto a tema, la concretizzazione dell'idea, quindi approfondimento del progetto riportando misure e dimensioni, scelta del materiale e della tecnica da utilizzare, esecuzione finale ovvero mettere in pratica la tecnica esecutiva con il corretto utilizzo degli strumenti e del materiale, infine la sua collocazione in un ambiente preassegnato, tramite tavola dell'ambientazione.
- Realizzazione di un prototipo dell'idea scelta con l'uso dell'argilla.
- Analisi dei volumi, della composizione e struttura.
- **Metodologie, strumenti e sussidi didattici:** lezione frontale, LIM, eventuale materiale per l'approfondimento fornito in formato Word o PowerPoint.

Verifica: Prova pratica con percorso progettuale di elaborati grafici e plastici.

Periodo: settembre/novembre

30 ore

UDA 2 PROGETTARE UN'OPERA D'ARTE A TEMA

Tematica sviluppata: Riciclare, ripensare, riutilizzare, ridare senso. Agenda 2030 obiettivo 8 e 12. Tutelare e valorizzare l'ambiente; educare al rispetto di esso. Momento di riflessione civica oltre che culturale, operando a partire da materiali che hanno già avuto una loro storia.

- Le fasi progettuali per lo sviluppo di un'opera con un tema assegnato: il disegno primario, dove esporre graficamente le possibili idee del progetto a tema (tavola 1 extempore), la concretizzazione dell'idea, quindi approfondimento del progetto riportando misure e dimensioni, scelta del materiale e della tecnica da utilizzare, esecuzione finale ovvero mettere in pratica la

tecnica esecutiva con il corretto utilizzo degli strumenti e del materiale (tavola 2 studi), infine la sua collocazione in un ambiente preassegnato, tramite tavola dell'ambientazione (tavola 3).

- Realizzazione di un prototipo dell'idea scelta con l'uso di materiali riciclati.
- Analisi dei volumi, della composizione e struttura

Metodologie, strumenti e sussidi didattici: lezione frontale, LIM, eventuale materiale per l'approfondimento fornito in formato Word o PowerPoint.

- Studio e slide *"il riciclo nell'arte"*, artisti vari che hanno utilizzato materiale riciclato nelle loro opere, trash art, arte ecologica, land art.

Verifica: Prova pratica con percorso progettuale di elaborati grafici e plastici.

Periodo: dicembre

18 ore

UDA 3 PROGETTARE UNA SCULTURA O UN'INSTALLAZIONE IN UNO SPAZIO URBANO

Tematica sviluppata: Progettare un'installazione avendo come tema la leggerezza. Tecniche a scelta libera dello studente.

- Le fasi progettuali per lo sviluppo di un'installazione: il disegno primario, dove esporre graficamente le possibili idee del progetto a tema, la concretizzazione dell'idea, quindi approfondimento del progetto riportando misure e dimensioni, scelta del materiale e della tecnica da utilizzare, esecuzione finale ovvero mettere in pratica la tecnica esecutiva con il corretto utilizzo degli strumenti e del materiale, infine la sua collocazione in un ambiente preassegnato, tramite tavola dell'ambientazione.
- Realizzazione di un prototipo dell'idea scelta con l'uso delle tecniche miste e relazione scritta.
- Analisi dei volumi, della composizione e struttura.

Metodologie, strumenti e sussidi didattici: lezione frontale, LIM, eventuale materiale per l'approfondimento fornito in formato Word o PowerPoint.

- Studio e slide dell'installazione artistica, la scultura nello spazio pubblico, la decorazione plastico-scultorea, scultura e architettura, lo spazio-ambiente.

Verifica: Prova pratica con percorso progettuale di elaborati grafici e plastici.

Periodo: aprile

21 ore

UDA 4 PROGETTAZIONE INTERDISCIPLINARE (Discipline Plastiche e Scultoree e Discipline Grafiche e Pittoriche)

Tematica sviluppata: Esplorazione dell'arte botanica attraverso il mosaico. Progettare una pianta ispirata all'arte botanica e utilizzare la tecnica del mosaico rivisitato, utilizzare altro materiale al posto delle classiche tessere.

- Le fasi progettuali per lo sviluppo di un'opera con un tema assegnato: il disegno primario, dove esporre graficamente le possibili idee del progetto a tema (tavola 1 extempore), la concretizzazione dell'idea, quindi approfondimento del progetto riportando misure e dimensioni, scelta del materiale e della tecnica da utilizzare, esecuzione finale ovvero mettere in pratica la tecnica esecutiva con il corretto utilizzo degli strumenti e del materiale (tavola 2 studi), infine la sua collocazione in un ambiente preassegnato, tramite tavola dell'ambientazione (tavola 3).
- Realizzazione di un prototipo dell'idea scelta con l'uso della tecnica del mosaico rivisitato e relazione scritta.
- Analisi dei volumi, della composizione e struttura.

Metodologie, strumenti e sussidi didattici: lezione frontale, LIM, eventuale materiale per l'approfondimento fornito in formato Word o PowerPoint.

- Studio e slide sulla tecnica del mosaico e artisti che hanno utilizzato la tecnica del mosaico e si sono ispirati all'arte botanica.

Verifica: Prova pratica con percorso progettuale di elaborati grafici e plastici.

Periodo: marzo/aprile

21 ore

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo: 1/12 Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Titolo dell'attività: Riciclare, ripensare, riutilizzare, ridare senso.

Metodologie, strumenti e sussidi didattici: lezione frontale, LIM, eventuale materiale per l'approfondimento fornito in formato Word o PowerPoint.

- Studio e slide *"il riciclo nell'arte"*, artisti vari che hanno utilizzato materiale riciclato nelle loro opere, trash art, arte ecologica, land art.

Verifica: Prova pratica con percorso progettuale di elaborati grafici e plastici.

Periodo: dicembre 18 ore

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Vincenza Gandolfo

Materia: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE 2 **classe:** 5 **sez:** S **a.s.** 2023/2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE: Gli studenti conoscono le principali tematiche delle discipline plastiche e scultoree. I principali sistemi della rappresentazione dello spazio e funzioni del disegno e della composizione, l'utilizzo del materiale plastico e degli strumenti necessari. Conosce le modalità e le fasi di sviluppo di un progetto quali elaborazione del concetto, elaborazione dell'opera, ambientazione e relazione.

ABILITÀ: Per la maggior parte degli studenti si rileva una buona autonomia di lavoro che nel complesso è adeguata nella realizzazione in modo consequenziale, di tutte le fasi di un progetto. La classe è in grado di rappresentare adeguatamente idee, concetti complessi organizzando un progetto sulla base di informazioni e dati forniti dal docente. Sa disegnare e progettare le forme in maniera espressiva e sa realizzare processi di sintesi e rielaborazione dei dati della realtà. La classe conosce le relazioni di base, fra oggetto e ambiente ed una parte di essa è in grado di progettare uno spazio prestabilito, il resto della classe continua a dimostrare qualche difficoltà. In maggior parte conoscono le tecniche plastiche scultoree di base.

COMPETENZE: Quasi tutti gli alunni riescono ad applicare le conoscenze e le abilità conseguite, per rispondere alle richieste fornite dall'insegnante. La classe nella sua totalità ha maturato in modo sufficiente una competenza di base operativa nell'utilizzo delle tecniche e nella realizzazione degli elaborati.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

UDA 1 LE TECNICHE DI STAMPAGGIO

Tematica sviluppata: Dal quadro alla scultura, scegliere un'opera pittorica o un particolare, all'interno del periodo artistico del '900, questo analizza la sua composizione, struttura e progettazione in chiave tridimensionale, per realizzare un elaborato con l'utilizzo dell'argilla tramite la tecnica del bassorilievo, altorilievo.

- Le fasi progettuali per lo sviluppo di un'opera con un tema libero: il disegno primario, la concretizzazione dell'idea, quindi approfondimento del progetto riportando misure e dimensioni, scelta del materiale e della tecnica da utilizzare, esecuzione finale ovvero mettere in pratica la tecnica esecutiva con il corretto utilizzo degli strumenti e del materiale, infine la sua collocazione in un ambiente preassegnato, tramite tavola dell'ambientazione.
- Realizzazione di un altorilievo o bassorilievo con l'uso dell'argilla (misure 20x30 cm).
- Esercitazione laboratoriale: con la realizzazione del rilievo è stato realizzato uno stampo in gesso.
- Esercitazione laboratoriale: realizzazione di un altorilievo o bassorilievo (misure 5x5cm) con l'uso dell'argilla e stampo in silicone.
- Analisi dei volumi, della composizione e struttura.

Metodologie, strumenti e sussidi didattici: lezione frontale, LIM, eventuale materiale per l'approfondimento fornito in formato Word o PowerPoint.

- Studio e slide sulle tecniche di stampaggio, stampi a forma perduta, stampi a buona forma, stampaggio su un corpo umano, stampi flessibili, stampi rigidi, stampi in lattice, in silicone, in gesso, in resina, in schiuma poliuretana, fusione a cera persa, bronzo, colata, fusione a staffa. I vari strumenti, distaccamenti e procedimenti da utilizzare per ogni materiale.

Verifica: Prova pratica con percorso progettuale di elaborati grafici e plastici.

Periodo: settembre/novembre

30 ore

UDA 2 MORFOLOGIA DEL CORPO UMANO

Tematica sviluppata: Dalla realtà all'astrazione. Scegliere 4 sculture classiche e rielaborare la Forma (processo di semplificazione, sintesi e stilizzazione).

- Le fasi progettuali per lo sviluppo di un'opera con un tema libero: il disegno primario, la concretizzazione dell'idea, quindi approfondimento del progetto riportando misure e dimensioni, scelta del materiale e della tecnica da utilizzare, esecuzione finale ovvero mettere in pratica la tecnica esecutiva con il corretto utilizzo degli strumenti e del materiale, infine la sua collocazione in un ambiente preassegnato, tramite tavola dell'ambientazione.
- Realizzazione di un prototipo con l'uso dell'argilla.
- Rielaborazione della Forma (processo di semplificazione, sintesi e stilizzazione) interpretazione deformazione, stilizzazione e frantumazione delle forme
- La sintesi formale L'Astrazione.
- La Rappresentazione fantastica.
- Nuovi modi della rappresentazione ed esposizione
- Analisi dei volumi, della composizione e struttura.

Metodologie, strumenti e sussidi didattici: lezione frontale, LIM, eventuale materiale per l'approfondimento fornito in formato Word o PowerPoint.

- Studio e slide il corpo umano nella scultura, la scultura greca, la scultura greca arcaica, la scultura greca classica, periodo ellenistico, la scultura romana, la scultura rinascimentale, la scultura barocca, i mezzi espressivi: l'elaborazione della forma, l'idealizzazione, il realismo, la stilizzazione, la deformazione, l'astrazione.

Verifica: Prova pratica con percorso progettuale di elaborati grafici e plastici.

Periodo: gennaio

24 ore

UDA 3 TIPOLOGIA DELLA SCULTURA (FINO AI GIORNI NOSTRI)

Tematica sviluppata: Sogno e Utopia. Progettare un tuttotondo, uso della tecnica a scelta libera dello studente.

- Le fasi progettuali per lo sviluppo di un'opera con un tema libero: il disegno primario, la concretizzazione dell'idea, quindi approfondimento del progetto riportando misure e dimensioni, scelta del materiale e della tecnica da utilizzare, esecuzione finale ovvero mettere in pratica la tecnica esecutiva con il corretto utilizzo degli strumenti e del materiale, infine la sua collocazione in un ambiente preassegnato, tramite tavola dell'ambientazione.
- Realizzazione di un prototipo con l'uso delle tecniche miste e relazione scritta.
- La Rappresentazione fantastica.
- Nuovi modi della rappresentazione ed esposizione
- Analisi dei volumi, della composizione e struttura.

Metodologie, strumenti e sussidi didattici: lezione frontale, LIM, eventuale materiale per l'approfondimento fornito in formato Word o PowerPoint.

- Studio e slide sul surrealismo, vari artisti surrealisti.

Verifica: Prova pratica con percorso progettuale di elaborati grafici e plastici.

Periodo: febbraio

21 ore

UDA 4 TECNICHE ESECUTIVE FINALI (FUSIONE, PATINATURE, RESTAURO DI UN'OPERA)

Tematica sviluppata: Conservazione e restauro di un'opera scultorea in legno, metallo, bronzo, marmo, le varie tecniche di patinatura, fusione, decorazione, doratura. Materiali e strumenti adeguati.

- Le fasi progettuali per lo sviluppo di un'opera con un tema libero: il disegno primario, la concretizzazione dell'idea, quindi approfondimento del progetto riportando misure e dimensioni, scelta del materiale e della tecnica da utilizzare, esecuzione finale ovvero mettere in pratica la tecnica esecutiva con il corretto utilizzo degli strumenti e del materiale, infine la sua collocazione in un ambiente preassegnato, tramite tavola dell'ambientazione.
- Realizzazione di un rilievo con l'uso dell'argilla (misure 15x15 cm).
- Eventuale stampo in gesso del rilievo.
- Analisi dei volumi, della composizione e struttura.

Metodologie, strumenti e sussidi didattici: lezione frontale, LIM, eventuale materiale per l'approfondimento fornito in formato Word o PowerPoint.

- Studio e slide sulle tecniche finali: fusione, patinature, restauro, intaglio, conservazione, lucidatura, lavorazione dei materiali (legno, pietre e metalli)
- Video sulle tecniche del bronzo (la fusione a cera persa e la fusione a staffa).

Verifica: Prova pratica con percorso progettuale di elaborati grafici e plastici.

Periodo: maggio/giugno

21 ore

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Sofia Festi

Materia: DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE **classe: 5** **sez: S** **a.s. 2023/2024**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

La classe conosce le modalità e le fasi di sviluppo di un progetto (elaborazione del concetto, elaborazione dell'opera, ambientazione, relazione), permane qualche incertezza nella gestione dell'ambientazione e del rapporto opera/ambiente e nelle tempistiche di consegna degli elaborati.

La totalità della classe conosce i principali sistemi di rappresentazione dello spazio, le principali funzioni del disegno e della composizione, permane qualche incertezza nella gestione dell'composizione, delle tavole progettuali. Permane qualche difficoltà nella gestione del tempo di lavoro e nella consegna in tempi stabiliti dell'elaborato/progetto. La maggior parte degli studenti sono a conoscenza dei processi di deformazione espressiva, stilizzazione e astrazione e i concetti di interpretazione, idealizzazione, rielaborazione.

ABILITÀ:

L'autonomia di lavoro è nel complesso adeguata, la classe sa realizzare in maniera consequenziale le fasi di base di un progetto ed è in grado con qualche incertezza, di realizzare graficamente una ambientazione semplice nella quale collocare le opere progettate e commissionate.

Tranne poche eccezioni, la classe è in grado di rappresentare adeguatamente idee e concetti complessi, organizzando un progetto sulla base di informazioni e dati forniti dal docente. Sa disegnare le forme in maniera espressiva e sa realizzare processi di sintesi e rielaborazione dei dati della realtà.

La maggioranza della classe possiede conoscenze grafiche e pittoriche di base. La classe conosce le relazioni di base, fra oggetto e ambiente ed una parte di essa è in grado di progettare in modo adeguato uno spazio prestabilito.

COMPETENZE:

La classe ha maturato in modo sufficiente una competenza di base operativa, nell'utilizzo delle tecniche grafico-pittoriche per la realizzazione degli elaborati. Tranne poche eccezioni, gli studenti sono autonomi nella scelta dei materiali, e nella gestione compositiva dei progetti personali e dimostrano sufficienti capacità nella proposta di soluzioni adatte alle richieste dell'insegnante. Per alcuni studenti permangono ancora delle insicurezze grafiche

Quando necessario, gli studenti riescono a compiere scelte in itinere e intervenire per modificare il proprio progetto. La maggior parte della classe è in grado di motivare le scelte progettuali, sotto un profilo stilistico/compositivo, effettuate in fase operativa. Il grado di conseguimento degli obiettivi formativi disciplinari e delle competenze è nel complesso positivo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti: UDA 1 elaborare un'idea

Tematica sviluppata: dall'autoritratto al selfie come rappresentazione pittorica affidandosi al solo aspetto esteriore o, al contrario, investigando ciò che "l'involucro" cela per fare emergere tutte le più intime emozioni, trasformare e interpretare il concetto di autoritratto, produzione di elaborati grafici con il percorso della progettazione tavola extempore, tavola studi, tavola definitivo, studio sulle varie possibilità espressive e loro differenti applicazioni delle principali regole percettive e grafico /pittoriche, utilizzare i processi progettuali per lo sviluppo di un'opera, rispettandone fasi e tempi.

Verifica: Prova pratica con elaborati grafici.

Settembre/novembre

30 ore

Contenuti: UDA 2 i modi della rappresentazione

Analisi e reinterpretazione di un'immagine fotografica data. Dalla realtà all' astrazione, tavola studi, tavola definitivo, studio sulle varie possibilità espressive e loro differenti applicazioni delle principali

regole percettive e grafico /pittoriche, utilizzare i processi progettuali per lo sviluppo di un'opera, rispettandone fasi e tempi

Verifica: Prova pratica con elaborati pittorici con tecnica acrilica

Il colore come rappresentazione della realtà.

Teoria del colore: percezione e principali teorie (Itten) significati espressivi del colore

Esercitazione guidata con colori primari, tecnica matite colorate.

Dicembre / febbraio

25ore

Contenuti: UDA 3 La progettazione interdisciplinare

Tematica sviluppata: Esplorazione dell'arte botanica attraverso il mosaico. Progettare una pianta ispirata all'arte botanica e utilizzare la tecnica del mosaico rivisitato, utilizzare altro materiale al posto delle classiche tessere.

- Le fasi progettuali per lo sviluppo di un'opera con un tema assegnato: il disegno primario, dove esporre graficamente le possibili idee del progetto a tema (tavola 1 extempore), la concretizzazione dell'idea, quindi approfondimento del progetto riportando misure e dimensioni, scelta del materiale e della tecnica da utilizzare, esecuzione finale ovvero mettere in pratica la tecnica esecutiva con il corretto utilizzo degli strumenti e del materiale (tavola 2 studi), infine la sua collocazione in un ambiente preassegnato, tramite tavola dell'ambientazione (tavola 3).
- Realizzazione di un prototipo dell'idea scelta con l'uso della tecnica del mosaico rivisitato e relazione scritta.
- Analisi dei volumi, della composizione e struttura.
- Studio e slide sulla tecnica del mosaico e artisti che hanno utilizzato la tecnica del mosaico e si sono ispirati all'arte botanica.

Verifica: Prova pratica con percorso progettuale di elaborati grafici e plastici.

Periodo: marzo/aprile

21 ore

UDA 4 l'opera ambientata

Land art, analisi di un'opera a scelta dello studente, tavola studi e relazione finale.

Maggio/giugno

6 ore

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

lezione frontale, LIM, eventuale materiale per l'approfondimento fornito in formato Word o PowerPoint

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove progettazione prove grafiche, prove di laboratorio

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Uscita didattica cinema K2 Verona

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Sofia Festi

Materia: laboratorio della figurazione 1

classe: 5 sez: S a.s. 2022/2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Dopo un colloquio iniziale si prospetta l'approfondimento di alcune tecniche grafiche pittoriche che necessitano di essere rafforzate. Alcuni studenti hanno una maggiore padronanza delle tecniche artistiche rispetto agli altri. La classe nel corso dell'anno ha acquisito in modo sufficiente le modalità e le fasi di sviluppo delle tecniche affrontate, permane qualche incertezza nella gestione di tecniche più complesse e nelle tempistiche di consegna degli elaborati. Permane qualche difficoltà nella gestione del tempo di lavoro e nella consegna in tempi stabiliti dell'elaborato/progetto. Un piccolo gruppo di studenti sa sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altro tipo di medium artistico sviluppando una discreta ricerca artistica individuale e di una modalità operativa atta al raggiungimento della propria autonomia espressiva.

ABILITÀ: La maggior parte della classe sa utilizzare correttamente le tecniche specifiche al fine di saper rappresentare pittoricamente e graficamente le idee sviluppate secondo la propria ricerca individuale. Sa operare in modo sufficiente, in seguito a sperimentazione, una scelta consapevole relativamente alle tecniche, i metodi e le tecnologie più adeguate al raggiungimento della rappresentazione che si intende elaborare e proporre.

COMPETENZE: La maggior parte degli studenti distingue ed applica le tecniche apprese secondo le necessità operative del momento. La classe ha maturato in modo sufficiente una competenza di base operativa, nell'utilizzo delle tecniche grafico-pittoriche per la realizzazione degli elaborati. La classe ha maturato in modo sufficiente nell'analisi e nella produzione, gli aspetti estetici, concettuali ed espressivi e sa utilizzare i materiali, le tecniche, gli strumenti e le tecnologie in maniera appropriata; Sa applicare in modo sufficientemente autonomo i principi che regolano le strutture fondamentali del linguaggio visuale. Tranne poche eccezioni, gli studenti sono autonomi nella scelta dei materiali, e nella gestione compositiva dei progetti personali e dimostrano sufficienti capacità nella proposta di soluzioni adatte alle richieste dell'insegnante. Per alcuni studenti permangono ancora delle insicurezze grafiche/pittoriche.

Quando necessario, gli studenti riescono a compiere scelte in itinere e intervenire per modificare il proprio progetto. Si è verificato un andamento altalenante nella frequenza, una sufficiente partecipazione al dialogo didattico e rispetto delle regole, e una sufficiente motivazione.

Il grado di conseguimento degli obiettivi formativi disciplinari e delle competenze è nel complesso positivo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti: UDA 1 anatomia artistica

Tematica sviluppata: l'autoritratto, come rappresentazione pittorica affidandosi al solo aspetto esteriore, tratti somatici, o al contrario, investigando ciò che "l'involucro" cela per fare emergere tutte le più intime emozioni, trasformare e interpretare il concetto di autoritratto, produzione di elaborati grafici con il percorso della progettazione tavola extempore, tavola studi, tavola definitivo, studio sulle varie possibilità espressive e loro differenti applicazioni delle principali regole percettive e grafico /pittoriche, utilizzare i processi progettuali per lo sviluppo di un'opera, rispettandone fasi e tempi

Verifica: Prova pratica con elaborati grafici, pittorici.

Settembre/novembre

30 ore

Contenuti: UDA 2 supporti e materiali

Verifica: tavola studi analisi di un muso di animale tecnica di realizzazione con colori a cera a olio e scelta relativo supporto. Prova pratica con elaborati grafici, pittorici.

Verifica: Esercitazioni grafiche su schizzo veloce, in preparazione alla tavola extempore, tecnica a scelta libera, supporto cartaceo.

Verifica: Prova pratica con elaborati pittorici con tecnica acrilica e supporto su cartone pressato

Dicembre / febbraio

18ore

Contenuti: UDA 3 le tecniche

Verifica: Prova pratica con elaborati grafici tecnica a scelta

Tematica sviluppata: tecnica l'inchiostro di china, storia, composizione chimica usi, strumenti, esercitazioni grafiche con l'inchiostro

Verifica: Prova pratica con elaborati pittorici con tecnica acrilica

tecnica: I pennarelli, storia, composizione chimica usi, strumenti, esercitazioni grafiche con l'inchiostro

Verifica: Prova pratica con elaborati pittorici con tecnica acrilica

Febbraio /aprile

30ore

Contenuti: UDA 4 - L'implementazione

Tematica sviluppata: Le tecniche pittoriche: approfondimento delle varie tecniche già affrontate negli anni precedenti, approfondimento del chiaroscuro e resa volumetrica sperimentazioni varie secondo le necessità legate alla propria ricerca personale. Tecniche di stampa Lezioni teoriche su: xilografia, incisione calcografica (metodo diretto e indiretto). Tecnica dell'collage, lezione teorica pratica storia della tecnica strumenti e metodologie, esercitazioni grafiche pittoriche.

Maggio/ giugno ore 6

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

lezione frontale, LIM, eventuale materiale per l'approfondimento fornito in formato Word o PowerPoint

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

prove progettuali, prove grafiche, prove di laboratorio

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Uscita didattica cinema k2

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo: 1/12

- Agenda 2030 articolo 13 agire per il clima, come i cambiamenti climatici influiscono sul mondo animale: Andy Wharol famoso artista pop statunitense e il suo impegno per le specie animali in via d'estinzione. L'arte impegnata: elaborazione pittorica di un animale in via d'estinzione o vulnerabile e relativa relazione finale.
- **Verifica:** Prova pratica con elaborati grafici pittorici con tecnica a scelta libera.
- **Periodo:** febbraio
18 ore

Allegati

al Documento del Consiglio di classe

TRACCE DELLE SIMULAZIONI
a.s. 2023-2024 CLASSE 5S

SIMULAZIONE ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

TRACCIA DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA (LINGUA E LETTERATURA ITALIANA)

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

1 *Come*: mentre

2 *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

3 *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

4 *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

1Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012,

pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava

per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'*infosfera*. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TRACCIA DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA (DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE)

Titolo del Progetto: La valigia, tra libertà ed esilio.

Se c'è un oggetto capace di rappresentare due concetti diametralmente opposti, quello è la valigia. Perché è viaggio, libertà, ma anche distacco, esilio. Due aspetti che l'arte ha raccontato in tanti modi diversi soprattutto negli ultimi anni. A una valigia associamo immediatamente l'idea dello spostamento da un luogo a un altro.

Dietro ad ogni viaggio o spostamento, sia esso dettato dal desiderio di cambiamento o dalla esigenza di trovare una possibilità di vita diversa o migliore, c'è sempre la stessa ricerca: trovare un altro da qui, un altrove e proiettarsi verso il futuro. Eppure, non è nemmeno un oggetto antico. La sua storia comincia assieme a quella dell'automobile sulla quale gli antichi bauli da viaggio erano difficili da caricare. Ma è diventata subito un simbolo, un'icona. Molti sono gli artisti che hanno reso la valigia protagonista delle loro opere.

Le sculture in bronzo dell'artista Bruno Catalano, intitolate "Voyageurs", rappresentano uomini e donne viaggiatori, con la valigia sempre in mano. Oggetto che diventa nucleo fondamentale dell'opera: i viaggiatori hanno troppi squarci per restare in piedi e solo la "zavorra" del bagaglio può raccogliere e contenere i pezzi mancanti, le aspettative, i progetti, i ricordi, le nostalgie ed i legami, la voglia di vivere e di viaggiare. Non è forse vero che lasciamo un pezzo di noi stessi, nel nostro continuo migrare tra le strade del mondo, sia come turisti, sia come cercatori di identità? E per chi sa apprezzare la Bellezza viaggiare significa proprio questo: lasciarsi perdersi fino a confondersi nell'armonia e nella ricchezza del mondo.

La valigia si riempie di vedute, di paesi, di cieli e di profumi. Come quella di Jean-Michel Folon al Giardino delle rose di Firenze. Partir, la grande valigia che, come un quadro, incornicia il panorama sulla città, è l'emblema di tutto ciò, e ci si può sedere sulla panchina a fianco all'uomo di Je me souviens per godere della splendida vista e per far andare la mente via libera insieme a quella dell'uomo di Folon. Lo stesso titolo Je me souviens rimanda al viaggio nel ricordo e nel tempo.

"Tutto quello che ho fatto di importante potrebbe stare in una piccola valigia", dichiarò Marcel Duchamp. In effetti, tra il 1935 e il 1941 l'artista lavorò a un particolare progetto intitolato da o di Marcel Duchamp o Rose Sélavy [Scatola in una valigia] che riuniva sessantanove riproduzioni e repliche tridimensionali in miniatura delle sue più significative opere. Per la realizzazione di questo progetto, Duchamp cominciò a scrivere a mano lunghi elenchi con titolo, data e collocazione delle opere; si servì di fotografie per riprodurre gli oggetti dispersi; si rivolse inoltre ai familiari e ai collezionisti europei e americani che possedevano quasi l'intera sua produzione.

Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici e sentiti come più congeniali, il candidato scelga il modo di interpretare il proprio progetto in cui elabori in maniera del tutto personale sia in termini formali che stilistici, dando prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera plastica o scultorea illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata. Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno) N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

**TIPOLOGIA A:
 ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

• IG: indicatori generali (MAX 60 punti)	• IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)	Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	

Il Presidente _____

I Commissari

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO /100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA" /20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA B:
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

<ul style="list-style-type: none"> IG: indicatori generali (MAX 60 punti) IS: indicatori specifici (MAX 40 punti) 		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

Il Presidente _____

SOMMA PUNTEGGIO

I Commissari

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20



liceo Artistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRS103000N

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA C:

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

• IG: indicatori generali (MAX 60 punti)	Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
	1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato .	
IG2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrasi. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongrua.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

Il Presidente _____

SOMMA PUNTEGGIO

I Commissari _____

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE
GRIGLIA SECONDA PROVA ESAME
DI STATO**

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
Correttezza dell'iter progettuale	Applicazione efficace dei processi progettuali, con apporto personale e originale	6
	Applicazione corretta dei processi progettuali.	5
	Applicazione parziale, con rispetto delle fasi dei processi progettuali	4
	Applicazione parziale, alcune fasi dei processi progettuali sono lacunose o omesse.	3
	I processi progettuali non sono stati applicati in modo consequenziale	2
	Non è stato applicato il processo progettuale	1
Pertinenza e coerenza con la traccia	Elaborazione pertinente ,puntuale e coerente, con i dati forniti dalla traccia,	4
	Elaborazione pertinente con i dati forniti dalla traccia	3
	Elaborazione non del tutto coerente con i dati forniti dalla traccia	2
	L' elaborazione non è pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia	1
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	Interpretazione autonoma e personale nella realizzazione del progetto e negli elaborati rispetto ai dati di contesto	4
	Interpretazione autonoma nella realizzazione del progetto e negli elaborati rispetto ai dati di contesto	3
	Interpretazione debole nella realizzazione del progetto e negli elaborati rispetto ai dati di contesto	2
	Interpretazione ovvia nella realizzazione del progetto e negli elaborati rispetto ai dati di contesto	1
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Utilizzo corretto ed originale degli strumenti, delle tecniche e dei materiali, in relazione con le finalità progettuali	3
	Utilizzo corretto degli strumenti, delle tecniche e dei materiali in relazione con le finalità progettuali	2
	Utilizzo debole degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	1
Efficacia comunicativa	Comunicazione efficace e originale: gli aspetti concettuali sono espressi ed illustrati in modalità facilmente leggibili rispetto alla funzione e alla destinazione d'uso anche nella relazione	3
	Comunicazione sufficientemente corretta: gli aspetti concettuali, sono parzialmente leggibili rispetto alla funzione e alla destinazione d'uso,relazione fragile	2
	Comunicazione fragile: gli aspetti concettuali, non sono leggibili rispetto alla funzione e alla destinazione d'uso, relazione inefficace	1
TOT		Max 20

